

ABBONAMENTI: Per l'intera Italia, all'anno Lire 20.
al semestre Lire 10; al trimestre Lire 5; al mese Lire 2.
Una copia con le uscite - Una copia arretrata cent. 20.
Non si restituiscono i numeri. - Uffici di redazione in Via
Sisano 5, P. - Telefono interurbano N. 893 - Ufficio
d'amministrazione in Via Sisano N. 1 - Telefono 158
Orario di redazione dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 16
Orario d'amministrazione dalle ore 8-12 e dalle 10-13

L'AZIONE

INSEZIONI: Per una linea alta un millimetro larga una
colonna a tre colonne, cent. 25; a quattro colonne, cent. 30;
e comunicati centesimi 40. - Avvisi collettivi al prezzo
indicato nelle rubriche - Marcato il doppio, marcatissimo il
triplo - Note e notizie (colonna) - Partecipazioni al
matrimonio, Lire 20. Pagamenti anticipati. - Avvisi speciali
per posta devono essere accompagnati dai relativi asportati

CAMERA DEI DEPUTATI

Le critiche dei deputati socialisti alle dichiarazioni di Nitti

ROMA, 25. - Seguita la discussione sulle comunicazioni del governo.
Fianingo rileva il continuo rincaro d'ogni prodotto più necessario alla vita.
D'altra parte i tributi sono stati in Italia dal 1914 ed oggi triplicati, mentre ridurre le spese dello stato non è facile. Anche in questo secondo anno di pace il bilancio si chiuderà con un enorme deficit. La situazione continua a peggiorare. Il cambio con l'estero ha avuto un notevole aumento (commenti). Questa esplosiva situazione, che si riscontra con la situazione economica del paese. Poi ha a provvedere i fondi occorrenti per le materie prime che abbiano la necessità d'importare dall'estero, non possono davvero bastare il popolo italiano è costretto a ridurre i consumi con tutte le gravi conseguenze che la denutrizione porterà sulle classi meno abbienti soprattutto agricole che già versano in deplorabili condizioni (commenti). La responsabilità di tale situazione risale al nazionalismo italiano, e quale ha desiderato per l'Italia paesi sterili, mentre i nostri affari si sono assicurati il denaro sui piaghe ricche di materie prime e su buona parte del bacino mediterraneo, che sarà chiuso all'emigrazione italiana. Una simile sperequazione è tanto più dolorosa in quanto l'Italia ha sopportato per la guerra sacrifici forse maggiori di quelli degli alleati. Si augura che la situazione economica dell'Italia possa mutare, ma è convinto ch'essa non potrà provvedere al suo ristretto se non potrà assicurarsi le materie prime e avere dal bacino del mediterraneo quelle terre che potranno essere valorizzate dal lavoro fecondo dei suoi figli (Approvazioni, rumori, commenti).

la politica estera. Il partito socialista propugna l'autonomia di Fiume, l'internazionalizzazione del porto, affinché essa non diventi il monopolio di qualche particolare interesse. Così pure esso desidera il riconoscimento esplicito del governo dei soviet, specialmente contro l'evoluzione verso sinistra, che si va compiendo nel governo della Germania. Anche perciò che riguarda la politica interna, i comunisti e gli aumenti delle spese si espongono da parte del governo delle utopie; mentre si tratta di fenomeni economici collettivi prodotti dalla guerra, ai quali soltanto il socialismo potrà portare rimedio. Gli operai non potranno mai riprendere

il lavoro con solerzia; soltanto il socialismo potrà portarvi rimedio.
Gli operai riprenderanno con solerzia ed energia il lavoro quando saranno sicuri di non subire più nuove guerre.
Combate l'idea manifestata senza mezzi adeguati per la creazione della piccola proprietà, a puro scopo politico e di speculazione mentre il socialismo non è contrario alla formula che dove essa si manifesti spontanea e necessaria per mutare le condizioni economiche ma la piccola proprietà non potrà vivere se non si socializza nelle sue applicazioni (interruzioni al centro). Questa del resto è sempre stata la direttiva del socialismo applicata dai governi in Russia e in Germania. Dai banchi del governo dice si parla sempre di salvare il paese; mentre in verità s'intende così salvare le istituzioni. Il partito socialista soltanto mira al benessere di tutti i lavoratori, mentre i classici dirigenti in tutta l'Europa cercano scendere in vista dei loro particolari interessi.

LA CRISI SOCIALE E IL GOVERNO nei giudizi della stampa

I socialisti

L'Avvenire scrive:
I discorsi di Nitti hanno il merito di dar poco lavoro ai chiosatori. Scome ogni sermone del presidente del consiglio è una ripetizione del sermone tenuto in una precedente convocazione della camera; il quale non è poi che la ripetizione di non sappiamo quante centinaia di discorsi, a noi non resterebbe che questo fatto: compilare il commento dell'Alta voce e mandare in tipografia.

Chi vuol leggere quest'ultimo discorso presidenziale significa che ha proprio tempo da perdere. Né noi lo pubblichiamo se non avesse dato luogo alle osservazioni alle battute, alle interruzioni rapide e incisive del gruppo socialista e se esso non fosse l'indice della mentalità di queste nuove classi dirigenti: indice del loro completo disorientamento del loro fallimento, del loro nihilismo, della loro impotenza.

Poiché queste classi dirigenti, a mezzo del loro uomo - che pur passa per uno dei maggiormente a contatto con la realtà - in una situazione di questo genere, in questa ora in cui il mondo si capovolge, ora così ancora, sperano di risolvere la loro attuale crisi con le sole risorse di cui dispongono. E lamentano l'impotenza delle classi operaie e invocano la disciplina del lavoro... altri, e fanno le solite promesse mai mantenute (perché non possono essere mantenute) intorno alla così detta finanza democratica che dovrebbe colpire i ricchi quando invece, per cominciare, aumentano, per i poveri il prezzo del pane.

"I popolari"

Il Corriere d'Italia intitolò il suo commento: «Attesa»; ma si dichiara tuttavia deluso del discorso di Nitti, poiché quest'osserva - quanto meno favorevole gli era la situazione, tanto più avrebbe dovuto farsi forte con un'affermazione politica tale da scuotere la situazione e da imporsi al rispetto degli avversari.

I popolari non si schierano contro il Ministero, ma hanno parecchie ragioni di offesa; sulle quali intendono di insistere. Essi rimproverano in particolare al governo il fatto che in molte piaghe d'Italia, si vive, da qualche tempo, una vita che dichiara addirittura fuori di ogni norma costituzionale e civile. Si tratta di quelle regioni in cui il massimalismo nelle organizzazioni economiche socialiste è giunto a tal punto di predominio incalzante, che la vita delle organizzazioni cattoliche è pressoché impossibile. Chi non è iscritto nelle organizzazioni rosse non ha diritto al rispetto, è boicottato, taglieggiato e perseguitato. Ora i popolari ritengono che in questa guerra atroce e selvaggia organizzata in alcuni dei loro territori, i lavoratori neutrali e i lavoratori cattolici non siano sufficientemente tutelati dai rappresentanti del governo, dai prefetti e dalle autorità, ma che anzi li abbiano spesso contrari.

I nazionalisti

L'Espresso Nazionale commenta:
Non è il caso di esaminare il discorso del Presidente del Consiglio. Il realizzatore ha pronunciato un sermone, in cui non si realizza altro che la smobilizzazione di una classe. L'aumento del prezzo del pane e una tale promessa di riduzione dei canoni e arsenali di stato. Per il rimanente, massime, ammonizioni, indicazioni generiche.
L'enciclopedia del proposito di ristabilire e ricostruire una solidarietà europea sulla bocca di colui che, fino a ieri, aveva predicato la sotto-nazione e l'impoverimento e l'abbandono di Wilson sia un'ipotesi, e non porta il segno dell'intendimento di svalutare il problema Adriatico nel nuovo tentativo di annessione verbale di questo nella predica di unione di vincitori e vinti. Tentativo puramente verbale e retorico poiché non si

Una sollecita smobilizzazione

Le disposizioni del ministro Bonomi
ROMA 25. E' noto che si trovano ancora alle armi i militari di prima categoria di 4a, 5a e 6a classi e di quelli delle classi 1907-1908, 1899-1907 con un totale di poco più di 400 mila uomini. Il governo oltremodo alle necessità della smobilizzazione e agli impegni internazionali dell'Italia, ha disposto che sia intanto congedata la classe 1907, che è da 41 mese sotto le armi. I 100 mila uomini circa della classe suddetta saranno delle esigenze dei trasporti congedati in due scaglioni. Il congedamento del primo scaglione avrà inizio il 10 aprile, poiché il congedamento degli ufficiali di complemento è naturalmente collegato a quello dei militari di truppa ed è stato finora regolato in guisa che la classe degli ufficiali sia immediatamente congedata alla classe 1897. Verranno congedati tutti gli ufficiali di complemento della classe 1896, cioè circa 30.000 ufficiali, delle tre classi di ufficiali di complemento che ancora rimarranno alle armi.

Il pensiero di Wilson sulla questione turca
LONDRA 25. I giornali pubblicano un dispaccio da Washington secondo cui una nota del presidente Wilson, relativa alla Russia, indica che Wilson, pur essendo favorevole all'espulsione dei turchi da Costantinopoli, ritiene che per sistemare la sorte di questa città occorrerebbe attendere che la Russia possa prender parte alla discussione. Quanto all'Armenia, questa dovrebbe ricevere tutto il territorio con uno sbocco sul mare. Infine il presidente dice che non bisognerebbe riconoscere a una qualsiasi potenza un interesse preponderante allo sviluppo di una qualunque parte del territorio in Turchia.

Ministero nuovo e metodo vecchio

(Per telegrammi all'AZIONE)
Roma, 25 sera
(Vercello) - Senza attendere la ripresa della seduta, poche rare impressioni sul debutto del rinnovato ministero Nitti.
Lo Stefano vi avrà già trasunto il testo ufficiale del discorso presentazione letto dal presidente del consiglio.
Cominciamo dalla fine e notiamo che scarsi applausi salutarono la chiusa incerta nessuno se ne ebbe davvero la fortuna. D'indietro erano alcuni sfegittati amici dell'onorevole Nitti ed i soliti e quasi tutti di tutti i ministeri - quei miseri che vivono - e non la sola vita politica - di piccoli favori e di piccole concessioni governative e che per ciò non osano dispiacere a nessun governo.
I clericali, o popolari, come preferiscono chiamarsi, rimasero inerti, quasi a far risaltare l'importanza del loro gruppo e a far pagar più caro il voto di fiducia che a bocca amara daranno se lo daranno.
Perché una forte corrente in seno al gruppo preponderante per l'infaticabile, cioè votatore, strozzando in fase il neonato ministero.
Fra i radicali sono i più novellini e mai disgressi applaudirono. Pochi da destra e fra i banchi dei democratici-liberali. Un solo - ripeto uno - deputato, si recò a congratularsi con Nitti e cioè l'on. Mendella, compassato e compagno di lista.
Il discorso era stato a più riprese violentemente interrotto dal gruppetto più scemolente, anche più ingenuo dei socialisti bolscevichi. Dio più ingenuo perché i più vecchi scaltro vorrebbero continuare nel giochetto di votare contro il ministero, ma lavorando in modo da non rovesciarlo. Potrà continuare il segreto patto che intercedeva fra l'on. Nitti e i bolscevichi? Qualche violento incidente odierno che ha perfino costretto l'on. Nitti a sospendere da circa un quarto d'ora il suo intervento - potrebbe far pensare che si stia per romperlo - vedremo.

Intanto il programma dell'on. Nitti non è davvero tale da suscitare entusiasmi in nessuna parte della camera. Sono le solite puerili visioni di carezza, di fame che dovrebbero indurre tutti a darsi mani e piedi legati all'on. Nitti, a Wilson e agli inglesi. Ma sarà bene esaminare più dettagliatamente la situazione dopo iniziato la discussione.

Nessun fatto in danno della Marina

ROMA 24. Il ministro della marina comunica che la notizia riportata da alcuni giornali circa l'urto avvenuto a Trieste fra il dante dell'amministrazione della marina è infondata.
Il lavoro con solerzia; soltanto il socialismo potrà portarvi rimedio.
Gli operai riprenderanno con solerzia ed energia il lavoro quando saranno sicuri di non subire più nuove guerre.
Combate l'idea manifestata senza mezzi adeguati per la creazione della piccola proprietà, a puro scopo politico e di speculazione mentre il socialismo non è contrario alla formula che dove essa si manifesti spontanea e necessaria per mutare le condizioni economiche ma la piccola proprietà non potrà vivere se non si socializza nelle sue applicazioni (interruzioni al centro). Questa del resto è sempre stata la direttiva del socialismo applicata dai governi in Russia e in Germania. Dai banchi del governo dice si parla sempre di salvare il paese; mentre in verità s'intende così salvare le istituzioni. Il partito socialista soltanto mira al benessere di tutti i lavoratori, mentre i classici dirigenti in tutta l'Europa cercano scendere in vista dei loro particolari interessi.

Verso un'intesa tra socialisti e Governo in Ungheria

BUDAPEST 25. In occasione dell'anniversario della proclamazione della repubblica dei consigli in Ungheria, la stampa ungherese rivela il fatto che Pesperanza fatta durante l'episodio bolscevico ha insegnato all'Ungheria di resistere ad ogni sorta di dittatura. I negoziati fra socialisti e governo fan progressi favorevoli. Il leader del partito socialista Miksa dichiara nel Post-Hungary che il suo partito protesta contro il progetto di pace senza modificazioni.

Lo sciopero cessato a Berlino

BERLINO 25. Lo sciopero generale è cessato a Berlino, ove l'ordine è ristabilito.
Nessuna disordine tra i giapponesi in Siberia
LONDRA 25. Il corrispondente dell'agenzia Reuters da Tokio dichiara infondata la notizia secondo cui sarebbero verificatisi disordini in occasione dello scioglimento della dieta. Si smentisce pure da fonte autorizzata l'informazione, secondo cui sarebbero stati tornare dalla Siberia reggimenti giapponesi, perché preparati a lasciare la Siberia.

Movimento di piroscafi

COLOMBO 24. Il piroscafo Orseolo della società veneta di navigazione a vapore, proveniente da Calcutta, è partito da Colombo il 20 corr. per Suez, diretto a Venezia.
TORRE ANNUNCIATA 25. Il piroscafo Vulcanco della navigazione generale italiana è partito per Aimagia.
DARAK è un piroscafo Principessa Malak della nav. gen. ital. proveniente da Plata è partito per Barcellona e Genova.

La questione ferroviaria alla Camera spagnuola

MADRID 23. Camera dei deputati: All'interno e all'esterno regna un'animazione. I gruppi di ferrovieri hanno dichiarato al marchese La Cierva che essi sono stati licenziati a mezzogiorno dai carri servizio e che nel pomeriggio le officine sono state chiuse. I deputati sono in maggioranza ostili alle compagnie. Appena aperta la seduta il ministro dei lavori pubblici dichiara che i lavori dovrebbero essere sospesi. Tale affermazione provoca tumulti. Il socialista Saveret sostenuto dai conservatori dissidenti, dice che le compagnie sono a ragione licenziate. Aggiunge che il goyerno ha tradito il paese. Segue una discussione su una mozione del marchese La Cierva la quale dichiara che essendo stato lo sciopero organizzato dalle compagnie, il governo deve procedere alla presa di possesso delle reti e prendere s'è le misure. La Cierva difende la sua proposta e fa un violento attacco al governo che egli accusa di essere complice delle compagnie e di aver dato un colpo per i capitalisti e per i politici. Il presidente del consiglio contestata che da per tutto le questioni delle ferrovie hanno avuto una soluzione con l'aumento delle tariffe. A questo punto Dato vuole prendere la parola, ma parla invece il socialista Nonidez e segue un violento tumulto. I socialisti e i conservatori si scagliano invettive e minacciano di venire a mani. Quando la calma è un po' ristabilita Dato dice che il governo può contare sul voto dei suoi amici per modificare le tariffe ferroviarie. Infine, dopo discorsi di vari oratori, che condannano vivamente l'atteggiamento delle compagnie, ed una dichiarazione del presidente del consiglio, il quale dice che il governo ha preso sempre misure e spera che il servizio sia ripreso da domani, la mozione La Cierva è respinta con 131 voti contro 63.

La censura è abolita!

Dunque la censura è finalmente abolita e vogliamo sperare che i sarà più rispettata. Era doloroso assai il dover scrivere sotto l'incubo di un censore, alle volte di un giovinetto inesperto o di uno studentello che di politica non comprendeva un'accola. Quanti errori ha commesso il censore a Pola? I lettori non lo sanno! Si è proibita la pubblicazione che doveva tener una lista di beneficenza indetta da una società a favore dei danneggiati del terremoto del Mugello. Si è proibito l'annuncio che Romolo Murri doveva tenere una conferenza al Pelettiana Cicuoli sotto gli auspici del circolo di studi sociali, si sono proibiti molti annunci di riunioni del partito socialista riformista e le riunioni, si temevano lo stesso. Con queste misure restrittive della libertà di stampa il governo si allentò molte simpatie, che esso aveva a Pola nei primi giorni della repressione.
Dobbiamo però convenire che da un po' di tempo la censura era più ragionevole, ma è meglio lasciare ampia libertà alla stampa, la quale deve portare tutta la responsabilità di quanto scrive.
A questo proposito dobbiamo lamentare una dimenticanza del legislatore: Abolendo la censura nelle nuove provincie il parlamento avrebbe dovuto provvedere il secondo capoverso del par. 493 del C.p. austriaco, cui vigente, applicando anche per le nuove provincie l'articolo 393 del Codice penale italiano che commina la pena della reclusione da uno a cinque anni e una multa non inferiore alle lire mille per il reato di diffamazione mediante stampa.
Nella Venezia Giulia alcuni giornali si sono permessi di attaccare dal gentiluomini nella loro onorabilità con una leggerezza imperdonabile, appunto perché sapevano che in caso di denuncia e di condanna la pena prevista dal codice penale austriaco ancora vigente, era minima. Moralità austriaci! Noi vogliamo sperare che il commissario generale civile per la Venezia Giulia vorrà presentarsi in questa circostanza al governo centrale e che quanto prima anche nella nuova Italia ai difensori e libellisti non sarà più data la possibilità di attaccare nell'oscurità e le persone, senza il rischio di un paio di anni di reclusione.

La critica dei deputati socialisti alle dichiarazioni di Nitti

la politica estera. Il partito socialista propugna l'autonomia di Fiume, l'internazionalizzazione del porto, affinché essa non diventi il monopolio di qualche particolare interesse. Così pure esso desidera il riconoscimento esplicito del governo dei soviet, specialmente contro l'evoluzione verso sinistra, che si va compiendo nel governo della Germania. Anche perciò che riguarda la politica interna, i comunisti e gli aumenti delle spese si espongono da parte del governo delle utopie; mentre si tratta di fenomeni economici collettivi prodotti dalla guerra, ai quali soltanto il socialismo potrà portare rimedio. Gli operai non potranno mai riprendere

LA CRISI SOCIALE E IL GOVERNO nei giudizi della stampa

I socialisti
L'Avvenire scrive:
I discorsi di Nitti hanno il merito di dar poco lavoro ai chiosatori. Scome ogni sermone del presidente del consiglio è una ripetizione del sermone tenuto in una precedente convocazione della camera; il quale non è poi che la ripetizione di non sappiamo quante centinaia di discorsi, a noi non resterebbe che questo fatto: compilare il commento dell'Alta voce e mandare in tipografia.

Chi vuol leggere quest'ultimo discorso presidenziale significa che ha proprio tempo da perdere. Né noi lo pubblichiamo se non avesse dato luogo alle osservazioni alle battute, alle interruzioni rapide e incisive del gruppo socialista e se esso non fosse l'indice della mentalità di queste nuove classi dirigenti: indice del loro completo disorientamento del loro fallimento, del loro nihilismo, della loro impotenza.

Poiché queste classi dirigenti, a mezzo del loro uomo - che pur passa per uno dei maggiormente a contatto con la realtà - in una situazione di questo genere, in questa ora in cui il mondo si capovolge, ora così ancora, sperano di risolvere la loro attuale crisi con le sole risorse di cui dispongono. E lamentano l'impotenza delle classi operaie e invocano la disciplina del lavoro... altri, e fanno le solite promesse mai mantenute (perché non possono essere mantenute) intorno alla così detta finanza democratica che dovrebbe colpire i ricchi quando invece, per cominciare, aumentano, per i poveri il prezzo del pane.

"I popolari"

Il Corriere d'Italia intitolò il suo commento: «Attesa»; ma si dichiara tuttavia deluso del discorso di Nitti, poiché quest'osserva - quanto meno favorevole gli era la situazione, tanto più avrebbe dovuto farsi forte con un'affermazione politica tale da scuotere la situazione e da imporsi al rispetto degli avversari.

I popolari non si schierano contro il Ministero, ma hanno parecchie ragioni di offesa; sulle quali intendono di insistere. Essi rimproverano in particolare al governo il fatto che in molte piaghe d'Italia, si vive, da qualche tempo, una vita che dichiara addirittura fuori di ogni norma costituzionale e civile. Si tratta di quelle regioni in cui il massimalismo nelle organizzazioni economiche socialiste è giunto a tal punto di predominio incalzante, che la vita delle organizzazioni cattoliche è pressoché impossibile. Chi non è iscritto nelle organizzazioni rosse non ha diritto al rispetto, è boicottato, taglieggiato e perseguitato. Ora i popolari ritengono che in questa guerra atroce e selvaggia organizzata in alcuni dei loro territori, i lavoratori neutrali e i lavoratori cattolici non siano sufficientemente tutelati dai rappresentanti del governo, dai prefetti e dalle autorità, ma che anzi li abbiano spesso contrari.

I nazionalisti

L'Espresso Nazionale commenta:
Non è il caso di esaminare il discorso del Presidente del Consiglio. Il realizzatore ha pronunciato un sermone, in cui non si realizza altro che la smobilizzazione di una classe. L'aumento del prezzo del pane e una tale promessa di riduzione dei canoni e arsenali di stato. Per il rimanente, massime, ammonizioni, indicazioni generiche.
L'enciclopedia del proposito di ristabilire e ricostruire una solidarietà europea sulla bocca di colui che, fino a ieri, aveva predicato la sotto-nazione e l'impoverimento e l'abbandono di Wilson sia un'ipotesi, e non porta il segno dell'intendimento di svalutare il problema Adriatico nel nuovo tentativo di annessione verbale di questo nella predica di unione di vincitori e vinti. Tentativo puramente verbale e retorico poiché non si

Il Congresso della Cooperazione indipendente delle Tre Venezie

Nella sede della Società Generale Operaia di Motuo Scoppio a Venezia ebbe luogo il primo congresso di cooperazione indipendente delle Tre Venezie... Intervennero i cooperatori: Ermanno Marchig dell'Unione Cooperativa della Venezia Giulia - Avv. Alberto Mini, Bellina Giovannini e Ing. Sergio Petz del Consorzio Cooperativo Aho Friuli - Remigio Spizzo della Cooperativa di Fagnana - Pinelli Leone delle Cooperative Pordenonesi - Cesar Baleoni della Federazione Combattenti Eitanti - Dott. Gian Antonio Sartori e Ing. Pietro Mesurari della Cooperative Zamellesi - Ing. Adriano Arani e Betoli Alco del Consorzio Cooperativo Autonomo Trevigiano - Oscar Spanelli della Cooperativa Trasporti di Padova - Goffredo Giovanni e Zanardo Orsola della Cooperativa Umaitiana di Padova - Elvio e Bruno Filla delle Cooperative di Novento di Fregene - Rag. Zani Arturo del Mezzogiorno Cooperativo per le Industrie di Venezia - Dalla Zen Luigi della Cooperativa di Consumo di Villa Milla - Ing. Angelo Fabo, Renzo Ghofri e Renato Pizzutti del Comitato Organizzatore - Dott. Emiliano Carrarò della Cooperazione Agricola - Cosimè Guglielmo e Fuga Idreone della Cooperativa Vetro Murano ecc ecc... L'ing. Fabo, assumendo la presidenza, illustra il primo comma dell'ordine del giorno, Rapidamente tratteggia l'attività cooperativa veneta negli ultimi anni. Da sessantotto degli ultimi congressi della Lega Nazionale delle Cooperative e delle organizzazioni affiliate. Legge l'ordine del giorno votato dal Congresso di Roma proposto dal Psa. Cabini e sostenuto da cooperatori veneti. Contesta la legalità della deliberazione presa da quel congresso che tale non era. Il Comitato che presiede la Cooperazione si divide in due grandi gruppi: quello che fa capo al Partito Socialista Ufficiale e quello che opera del partito popolare. Rivendica il carattere apolitico della Cooperazione e mezzo pacifico per la trasformazione sociale vaticinata da Mazzini. Informa sulla costituzione a Roma del Sindacato Nazionale delle Cooperative di carattere apolitico, con programma e finalità che conformano con le nostre. Rivocato la necessità di creare una Federazione che tuteli tutte le istituzioni ancora libere e non ancora desiderose di servire a un determinato partito; e propone un Ordine del giorno... Sull'orazione Fano e sul suo Ordine del giorno parlano: FAV. MINI, riconoscendo che bisogna dirlo e sgarbiato ai lavoratori il pensiero sull'acquisto dell'opera per mezzo della libera Cooperazione; Ermanno Marchig esprime il voto dei Friulani nella sospitata riunione della vecchia provincia di Udine con quella di Gorizia; FING. ARANI invoca l'adesione al Sindacato Nazionale delle Cooperative.

Ma un gruppo minoritario creato e gestito dal Sindacato... delibero... la nomina di una commissione di sett. membri con lo scopo di raccogliere le adesioni a varare lo Statuto e l'ordine del Consiglio direttivo nel prossimo... non più tardi del 15 Aprile, e si dà mandato al Consiglio provvisorio di istituire senza togliere un Segretariato per concretizzare tale deliberazione.

PUBBLICAZIONI

Dott. GINO RAVA' - «Come si cura la nevrosi», Lettera di terapia psichica - Editore Cappelli - Vol. di pag. 50, L. 2,25. In Italia si sentiva la necessità di avere qualche pubblicazione di sana psicoterapia e con questo secondo volume il Rava' continua all'opera già da lui incominciata con il primo volume intitolato: «Come si cura il nevrosismo». L'A. indizierà letterari e mentalmente sofferenti per diversi cause al nevrosismo sempre stanco, a quello affetto da fobia, e impossibilitato ad occuparsi, e addolorato per dolori svariati, e impotente e vittima di un automatismo psichico ereditario. Tutti spiega con precisione e chiarezza la fonte dei loro patimenti, la spirale nella quale essi involontariamente si avviluppano, ed indica il modo col quale possono gradatamente giungere alla completa guarigione.

In questi ultimi tempi in cui la letteratura italiana sembra più che mai tormentata dalla ricerca dell'irreale e del grottesco, un libro che ci dica parole e del grottesco, un libro nuda inquit, l'impressione di una fresca sorgente. Tale è «Uccidi per me» di Amerigo Manzini (editore L. Cappelli). Chi scrive ha provato, leggendo le novelle che lo compongono uno sano godimento e un'intensa serenità. Attraverso una sottile ed elegante ironia l'A. ci conduce un po' in tutti gli ambienti della nostra moderna società, ci mette a contatto con tutte le passioni, ci presenta, in modo strano e suggestivo, un'immensità di storie di persone e di carattere.

In questo «Uccidi per me» il lettore prova l'impressione di vivere ciò che legge, di sentirne sporgere dal proprio cuore le gioie e le amarezze che il Manzini descrive con una forma semplice e sincera, e pure elegante e corretta, scevra di ogni ricercatezza e di ogni astrazione. Ogni novella ha in sé tutto un complesso d'impressioni e di psicologia che uniti alla originalità del soggetto forma quanto di più interessante e piacevole si possa desiderare. Mai sino ad oggi negli scritti italiani, anche fra i più apprezzati, troviamo una tale abbondanza di fantasia condensata in minor mole; ci sembra che non una parola sarebbe possibile toglierla al libro del Manzini, tanto egli ci appare stringato nell'esposizione per chiarezza dei suoi concetti. Ed è questa scelta di una grande virtù d'artista, che si avverte per uno, e senza dubbio destinata ad un grande successo per tutte queste buone ragioni; ma soprattutto, perché si tratta di un libro di genere completamente nuovo e tale da essere letto da ogni classe di persone. Se noi chiediamo al nostro lettore un godimento intellettuale ciò non toglie che desideriamo anche che essi si facciano meditare e sentire. Ebbene queste novelle del Manzini hanno appunto la virtù di soddisfare il nostro pensiero ed il nostro cuore mentre rappresentano la più piacevole delle letture.

Non mancano alla felicità e produzione di libri il ogni argomento; per ogni ordine, degli ottimi volumi che possono interessare, non solo ma anche istruire i nostri ragazzi. L'educazione attraverso i libri, dei nostri giovanetti è divenuto un questo non facile di cui nessuno, o ben pochi hanno sentito l'importanza e assunto la responsabilità. Il giovanotto è in via di formazione, né è né uomo né bambino, né colto né sciocco; è nello stadio più arduo, è nel momento in cui le buone e le cattive tendenze fanno strada in lui per formare in seguito il carattere. Ma si può esigere da lui lo spirito d'osservazione; se non ha avuto nessuna guida se nessun buon libro ne è formato l'embrione è dato l'incrinamento.

Enrico Novelli ha inteso, ben inteso, questa fase psicologica dell'umanità il suo è un libro di un viaggio al centro dell'umanità invisibile (Editore L. Cappelli, Bologna, L. 7) ci appare una nuova avventura dell'autore un darlo alla luce il giovanotto non forma la sua mente in discussioni filosofiche o serie osservazioni perché non le comprende, e ciò è logico, i più delle volte però non vi pone attenzione perché egli si trova solo con le osservazioni troppo ardue e quindi si stanca in non ritrarre nessun vantaggio. Novelli invece lo osserva, ci, ma lo guida in un modo, lo aiuta, ne facilita il compito, gli dà un spunto con una assidua che grande il nome di arte; quasi a un tempo! Questo libro saldarà inoltre le sue osservazioni di fisica attraverso le chiare espressioni; e la sua fervente immaginazione troverà nell'arte il suo ologio nell'imprevedibile e nelle avventure eroiche-comiche e nelle illustrazioni originalissime del viaggiatore vitra terreno. Non va dimenticato il fatto morale che l'autore eccita con una tale importanza; né la chiarezza o proprietà di lingua che possiede, l'ambizione di cercare i nostri migliori metodi.

COMUNICATO

I sottoscritti, invitato per questa sera alle ore 19: (alla Camera del Lavoro) tutti gli ex internati e carcerati politici socialisti, per discutere il seguente

- ORDINE DEL GIORNO: 1. Lettura e discussione della relazione sull'adunanza degli ex internati politici tenutasi domenica scorsa nella sede del Fascio Orto. 2. Proposte per il distacco del gruppo socialista della società ex internati politici. Conseguente nomina d'un comitato per la costituzione d'un gruppo autonomo. Proposte per l'incorporazione nel gruppo dei rivoluzionari di Castro. 3. Dimissioni del rappresentante socialista del consiglio direttivo del gruppo lavoro della società ex internati politici.

Comando Difesa Militare Marittima TRIESTE

Questo Comando pone in vendita mediante gara a licitazione privata i seguenti autoveicoli usati: Autoveicoli Puch 14 X 30 H. P. Stoever 12 X 16 H. P. Le macchine possono essere visitate nel garage di questa Difesa dal giorno 21 a tutto il 28 corrente dalle ore 10 alle 11. Coloro che intendano concorrere alla gara dovranno presentare offerte in carta bollata da Lire 2.- e singolarmente per ogni autoveicolo in busta sino a tutto il giorno 29 corrente. Le offerte dovranno essere consegnate all'ufficio Amministrativo di questa Difesa.

Un padiglione per i bimbi all' Istituto Climatico Popolare di Causso al Monte

L'Associazione Lombarda dei Giornalisti che ha lanciato una grande Lotteria di TRE MILIONI DI LIRE per erigere un Istituto Climatico Popolare a Causso al Monte ha pensato, con intimo senso di opportunità, di costruire anche un Padiglione per i bambini.

La lotteria è ricca di un premio di L. 200.000, di uno di L. 50.000, di uno di L. 30.000 di dieci di L. 10.000, L. 5.000, L. 1.000, L. 500. 4.100 premi sono costituiti da doni ricchissimi pronti fra i primi quello di S. M. il Re d'Italia, di S. M. la Regina Margherita, di S. S. il Sommo Pontefice, di S. E. il Cardinale Merloni, di S. M. il Re del Belgio, di S. M. il Re di Grecia, di S. E. il Presidente della Repubblica francese, di S. E. il Presidente della Repubblica Ceca-Slovacca, ecc. ecc., nonché automobili, motociclette, bicchieri, pietole, argenterie, quadri, stesole, bronzi, d'autore, camere, tele e salotti, tappeti, servizi da tavola, da caffè, da tè, da toilette, ecc. ecc. I biglietti, che costano L. 2 ciascuno, si possono avere presso tutte le Banche, i Cambi-Lotto, le R. Private, od in diretto di queste, inviando cartolina-vaglia alla Sede della Lotteria Milano in Via Principe Umberto, N. 32.

Col 1. aprile gli avvisi di qualunque specie verranno assunti soltanto in via Sergia N. 40.

BANCA ITALIANA DI SCONTO

Table with columns listing various cities and branches of Banca Italiana di Sconto.

Succursale di Pola Via Sergia 36 - Telefono N. 16 OPERAZIONI: SCONTO ED INCASSO di cambiali, cambiale ecc. SOVVERSIGHI in titoli, merci, vana ecc. APERTURE IN CREDITO libro e vana ecc. CONTI CORRENTI DI CORRISPONDENZA a base di contante. CONTI BANCO GIRO al 3/4, anno ORARIO DI CASSA: dalle otto 12-30 e dalle 13 alle 17 - al sabato dalle 9 alle 12

Advertisement for 'Dopo l'Influenza' (After Influenza) featuring a bicycle logo and text: 'Chi sofferse d'Influenza, e prende il Troton, ricupera sollecitamente la forza e la salute normali.' It also includes a testimonial from 'MADRI!' about a child's recovery.

Ringraziamento Profondamente commosso per la solenne dimostrazione d'affetto e di stima tributata alla memoria dell'amatissima sorella

ELISA e per la larga partecipazione di cordoglio ricevuta in questa luttuosa circostanza dai cittadini di Dignano e dagli amici di fuori, ringrazio, vivamente tutti coloro che presero parte ai funerali della cara Estinta ed in qualsiasi modo condivisero l'immenso mio dolore, assicurando tutti della mia perenne riconoscenza.

Advertisement for 'MADRI!' (Mothers!) featuring a bicycle logo and text: 'La dentizione difficile è spesso causa spasmi gravi e di crisi nervose nei bambini deboli e rachitici. L'Emulsione Godina sollecita la dentizione e previene tali accessi convulsivi.'

Advertisement for 'CONFEZIONI DA SIGNORA' (Ladies' Confectionery) by Ignazio Steiner Succ. located at Piazza Foro POLA. It lists 'Nuovi arrivi' and 'Costumi - Abiti - Mantelli'.

Ditta G. MAESTRO

TRIESTE - San Nicolò, 2 e MILANO - Corso Italia, 1

Esclusivo concessionario per la VENEZIA GIULIA della **LITANTRACE RIBOLLA** Ottima per caldaie, usi industriali e riscaldamento in varie pezzature: tout venant, ovuli, e della Lignite "X loide Valgandino" e Torbe di Cod goro Le più indicate per fornaci

Carboni fossili inglesi e americani originali - Coke metallurgico

Corrispondenti nei porti di Spezia, Livorno, Genova e Venezia

BANCA ADRIATICA

Capitale sociale Cor. 30.000.000 - Riserva Cor. 10.000.000

Abbazia - Begrado - Callara - Clit - Kraiburg - Lubiana - Marburg - Metcovich Regusa - Saratovo - Sebenico - Spalato - TRIESTE - Vienna - Zagabria - Zara

Esegue transazioni bancarie d'ogni genere Accetta versamenti su libretti di deposito a risparmio all'interesse annuo del 3 1/2 %; in Conto Bancario all'interesse annuo del 3 % Importi vincolati a un preavviso alle **LOCAZIONE DI CASSETTE** migliori condizioni da convenirsi **DI SICUREZZA - (SAFES)**

Uffici della sede di TRIESTE: Via Cassa di Risparmio, 5 - Via S. Nicolò, 9

Telefoni N.ri 1468, 1793, 3876

ORARIO DI CASSA: dalle ore 9.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 16

Servizio passeggeri Brioni-Fasana-Pola e viceversa

Dal 28 corr. andrà in vigore il seguente cambiamento dell'itinerario:

GIORNI FESTIVI

BRIONI	FASANA	POLA
3.-	3.15	9.-
13.-		13.43
POLA	FASANA	BRIONI
13.30	14.15	14.30
19.-		19.45

Resta inalterato l'itinerario per i giorni feriali

Nuovi arrivi

Stoffe da Uomo

NAZIONALI ed INGLESI

Ignazio Steiner Succ.

Piazza Foro POLA Piazza Foro

Gastone Soppa

Via Garibaldi

Nuovi arrivi con grande scelta

PORTAFOGLI IN CAMOSCIO per signora e uomo

BORSETTE DI SETA di grande moda

ASSORTIMENTO

Profumi e Tinture per capelli e barbe

DEPOSITO

Valigie e Bauli

Spedizioni per l'Istria

RAFFIA

trovati presso **Coloniale Olandese SOCIETA'** d'importazione-esportazione a g. l. Prodotti chimici materia prima per industria **Droghe e coloniali** Via Pier Luigi da Palestrina - TRIESTE

BANCA ITALIANA DI SCONTO Tutte le operazioni di Banca

Crema Marsala Depaul

Squisito vino-liquore Trovati nei migliori negozi

Concessionari esclusivi **F. BARADELLO & C.** TRIESTE - Riva Nazario Sauro

BANCO DI SICILIA FILIALE DI TRIESTE

Si rende noto che col 10 Aprile p. v. il BANCO DI SICILIA, filiale di TRIESTE, inizierà il servizio di Cassa di Risparmio contro rilascio di libretti sia nominativi che al portatore. Per chiarimenti potrà accendersi presso gli Uffici di Cassa del detto Istituto sitii in Via Roma, 5.



Indirizzi raccomandati

GUIDO MOLIN - Trieste, via Milano 18. Cioccolato, cacao, biscotti, caramelle, confetti, the, fordas, liquori, scroppi, vini di lusso. Spedizioni entro la giornata.
PIO TABUCCI - Trieste, via 30 Ottobre 15. Depositorio Pneumatici DUNLOP per ciclo-moto, auto e gomme piene per autocarri. Assortimento per qualunque camion. Pressa per montaggio. Materiale accessori per velocipedi, motocicli. Vendita all'ingrosso e minuto.

AVVISI COLLETTIVI

OFFERTE DI ALLOGGI Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (A)

ELEGANTE stanza grande con due finestre ammobiliata affittata prontamente. Via Zaro 12, II piano. 9202A
AFFITTASI quartiere, di tre grandi camere, cucina, due camerini-salvaroba. Via Besenghi 26. 9211A
CEBO quartiere completo di camera e cucina verso lavoro casalingo a persona sola, preferibile vedova o moglie senza prole. Per informazioni Rivolgersi Via Carducci 27 trattoria. 9220A
AFFITTASI prontamente grande stanza ammobiliata con tutte leff della vista al Corso eventualmente costo. Via Abbazia 2, II destra. 9205A
AFFITTANSI quartieri vuoti, camere ammobiliate, locali d'esercizio e magazzini. Informazioni alla Società proprietaria di stabili via Carducci 45. A
AFFITTASI stanzetta ammobiliata. Via Cenide 6, I. sinistra. 9157A
AFFITTASI stanza ammobiliata con costo. Via Em. Filiberto 27, III. piano. 9159A
AFFITTASI stanza ammobiliata in villa. Indirizzo all'Azione. 9180A
AFFITTASI stanza ammobiliata posizione centrale. Rivolgersi Piazza Foro 12, II destra. 9182A
AFFITTASI quartiere composto di quattro stanze, cucina e accessori. Via Badoglio 55 I piano. 9185A
AFFITTASI quartiere tre stanze camerino, cucina bagno e accessori. Via Tartini 27 II Rivolgersi pianoterra. 9187A
AFFITTASI camera ammobiliata I piano. Via Medolino 3° V. 9196A

RICERCA DI ALLOGGI Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (B)

CERCO abitazione due camere cucina pl. con cortile tettoia prossimità centro. Offerte all'Azione. 9214E

OFFERTE DI LAVORO Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (C)

VENDIRICE capacissima pratica in ramo confetteria con buone referenze cerca prontamente offerre presso Ignazio Steiner Piazza Foro. 9201C
CERCASI apprendista per negozio pelami. Rodolfo Zwick, Via Sargis 6. 92150
CERCASI domestica stabile Rivolgersi negozio commestibili. Via Promontore 10. 9209C
CONIUGI soli cercano donna o ragazza di servizio dalle 7-12 pratica tutti lavori eccettuato cucinare. Indirizzo all'Azione. 9178C
CERCANSI due capaci sfilatrici lavoro duraturo. Indirizzo all'Azione. 9181C

VENTITE Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (E)

VENDESI uniforme tela bianca e diversi bottoni. Rivolgersi Via Maritima caffè. 9165E
CAMERA e cucina vendesi. Via Sissano 40, II dalle 9-5.
VENDESI prontamente camera parenza bella villa per una o due famiglie 10 stanze, accessori due orti con molti fruttiferi. Rivolgersi all'Azione. 9195E
DA VENDERE un letto lucido con sisto, un armadio, uno sgabello. Indirizzo all'Azione. 9198E
DA VENDERE sedia da giardino lavamano di ferro e un tavolo di legno. Via Monte Rizzi N. 11. 9199E
VENDESI armonica due file otto bassi. Via Opera N. 8, dalle 17 alle 18. Spizzucchio. 9189E
VENDESI quattro sedie. Via Fagnoli 24, dalle 9-3 pm. 9187E

DA VENDERE finissima stanza da pranzo con cristallo, una stanza da letto opaca, una cucina. Rivolgersi portinale Indirizzo all'Azione. 9213E
LAVAMANO con specchio e fornimento vendesi. Via Arena 26. pianoterra sinistra. 9203E
VENDESI credenza per camera o bagno e divano. Via C. De Franceschi 59. 9210E
VENDESI credenza e vetrina banco d'acqua e sedie. Via Giardini 5, I p. 9203E
VENDESI cucina completa nuova laccata in bianco. Via Franda (Diana) N. 10. 9217E

ACQUISTI

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (F)
ACQUISTO prontamente cassa per pianoforte mezza coda. Direzione offerre all'Azione. 9206F

COMPRESSESI prontamente una lavina vetro della grandezza approssimativa cent. 200-100 ripartitamente due lastre di centimetri 1-90. Offerre all'Azione. 9109F

ACQUISTANSI fasci vuoti impagliati Chianti da 1 e 2 litri. Via Cenide, 9, pianoterra. Ingravante. 9136F

COMMERCIO ED INDUSTRIA Cent. 15 la parola - Minimo Lire 1.50 (H)

CALZE a macchina riparazioni e nuove si eseguono prontamente. Via Nuova 1, mezzanino. 9112H
DA VENDERE casse vuote Cartoleria O. Coverizza. Via E. F. di Savoia N. 10. 9200H

NEL BAZAR Via Promontore 3, sono arrivate maglie in tutti colori per bambini, zette corte in tutti colori nonché scarpe per tela donna e uomo scarpette toe per bambini in caffè scarpette per signore velluto, bianche, ceneri, scarpette primo vestire fino 3-4 anni, nonché abiti, prossimo arrivo cappelli paglia per bambini e signorine a prezzi favorevoli. 9212H

CERCANSI 3500 L. con ipoteca su un fondo di 13.000 m. q. situato fuori provincia in posizione di valore facilmente commerciabile. Indirizzo all'Azione. 9207H

CARBONE dolce, legna per fuoco adatti per spheri e stufa vendesi nel deposito Abbazia 14. Servizio a domicilio. 9208H

MONETE austriache d'argento, d'oro e prestiti nazionali comper. Valentini Via Kandier 11. 8349H

COMPRO tappeti orientali nuovi e usati. Caffè Certenizza. Via Maritima 8922H

VENDESI una casa in città informazioni Clivo Gionalesi 5. 9132H
5000 palli da vigna vende Leandro Canus a Pissino al prezzo di Lire 100 per 1000 palli oppure a peso a Lire 10 per un quintale. 9177H

CHI desidera burro fresco tutti i giorni si rivolga in Via Sissano 23 Marcello Della Longa rappresentante. 9190H

PIANOFORTI pianini nuovi-usati acquistansi qualunque marca fabbrica offerta con prezzo minimo marca fabbrica inviare: Alberto Rigotti caffè Oriente Piazza Ospedale 4, Trieste. 9193H

CORRISPONDENZA PRIVATA Cent. 15 la parola - Minimo Lire 1.50 (I)

PIRENZO desidera più dettagliate spiegazioni suo e mio aspetto esterno. Risposta sub. "Sorele" nella corrispondenza privata "Piccolo" Trieste. 9204I

PIRENZO sogna e desidera conoscere Angelica che lunedì 15 marzo con sorella recavasi piscozio da Trieste a Pola. Indirizzo sub. "Pirenzo" all'Azione. 9108I

Direttore responsabile: Dott. Antonio De Berti. Editrice: Società editrice "L'Azione" De Berti & C. - Stab. tipografico della Società Editrice "L'Azione"

